

All'archiviazione della procedura di infrazione, in data 14.04.2009, la Commissione Europea è pervenuta a seguito dell'esame favorevole del *Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale* di specifici SIC e ZPS - predisposto dal Magistrato alle Acque di concerto con la Regione del Veneto e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - che il Governo Italiano si è impegnato a realizzare, nell'ambito del "Sistema MOSE".

In data 21.07.2011, il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 si è riunito a Roma e ha preso atto delle attività in corso di esecuzione relativamente sia alle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto, sia alle opere collegate e connesse, quali gli interventi morfologici e di riqualificazione ambientale richiesti dalla Commissione Europea, sia alle opere funzionali alla gestione e alla manutenzione del Sistema MOSE, in corso presso l'area nord dell'Arsenale di Venezia; ha preso, inoltre, atto del loro valore complessivo e del loro significativo avanzamento, dettagliatamente presentato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio per la Salvaguardia del Magistrato alle Acque.

Il Comitato ha preso altresì atto, dalla relazione presentata dal Presidente del Magistrato alle Acque - Segretario del Comitato, che le somme fino a quel momento assegnate al "Sistema MOSE" erano state già del tutto impegnate e che sarebbero risultate pressoché del tutto spese alla fine dell'esercizio 2011.

Il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 ha, quindi, deliberato in merito alla necessità di reperire nel triennio 2011-2013 le risorse residue (1.550 milioni di euro) per il completamento del "Sistema MOSE" e per la sua funzionalità a partire dal 2015, tenendo conto che risultavano già in corso le opere che costituiscono la parte più importante e innovativa per il funzionamento del sistema (cassoni di alloggiamento; paratoie; gruppo cerniera-connettore; parte impiantistica); ha deliberato inoltre di reperire ulteriori 321 Milioni di euro dal 2014 in poi, per il completamento di alcune attività connesse.

Nel corso dell'esercizio 2012, si è data attuazione alle determinazioni assunte dal Comitato ex art. 4 Legge 798/1984 qui sopra riportate, circa il reperimento dei finanziamenti necessari per il completamento degli interventi di regolazione delle maree alle bocche di porto. Sono stati assegnati al "Sistema MOSE", infatti, circa 1.260 milioni di euro⁴.

⁴ Da Legge di Stabilità per il 2013 (L. n. 228/2012): 1.094,75 MC; da delibera CIPE n. 137/2012: 166MC.

La scansione di effettiva disponibilità dei fondi stessi, in un arco temporale che va oltre il 2014, ha reso però di fatto non attuabile il completamento dell'opera entro i termini contrattualmente previsti (31.12.2014). Il Comitato Tecnico di Magistratura del Magistrato alle Acque ha quindi esaminato e assentito l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori per renderlo coerente con la disponibilità delle risorse finanziarie assegnate.

Tale aggiornamento, formalizzato con l'Atto Attuativo rep. n. 8602/2013, prevede la messa in funzione del "Sistema MOSE" alla fine del 2016, purché si possa disporre, secondo una tempistica coerente con il cronoprogramma, degli ultimi fondi necessari per il completamento delle opere, così come richiesto con la surriferita deliberazione del Comitato ex art. 4 Legge 798/1984 del 21.07.2011.

2

I Finanziamenti

Gli interventi dello Stato affidati in concessione al **Consorzio Venezia Nuova** riguardano i seguenti obiettivi, richiamati dall'art. 3 lettere a), c), d) e l) della Legge n. 798/84 e dall'art. 2, 1° comma lettera a) della Legge n. 360/91 nonché dall'art. 3 della Legge n. 139/92:

- difesa dalle acque alte eccezionali;
- difesa locale dalle acque medio-alte;
- ristrutturazione dei moli foranei alle tre bocche lagunari;
- difesa dalle mareggiate;
- recupero della morfologia lagunare;
- arresto del degrado dell'ecosistema lagunare;
- allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna;
- ausili luminosi alla navigazione;
- apertura delle valli da pesca;
- servizio informativo.

Lo stato di attuazione dei finanziamenti stanziati per la realizzazione dei suddetti interventi in concessione al **Consorzio Venezia Nuova** viene di seguito riportato, per ciascuna legge e per ciascun obiettivo, con l'avanzamento aggiornato al 31 dicembre 2012.

In riferimento alla *Tabella n. 1*, per **importi finanziati** si intendono gli importi complessivamente stanziati in favore delle attività del **Consorzio Venezia Nuova** dal 1984 al 31 dicembre 2012. Essi ammontano a **8.237,59 milioni di euro**. Tale finanziamento complessivo comprende i fondi assegnati per la prosecuzione del "Sistema MOSE" nel corso del 2012 (1.094,75 milioni di euro con la Legge di Stabilità n. 228/2012 e 166 milioni di euro circa con deliberazione CIPE n. 137/2012).

Nell'ambito della Legge Speciale per Venezia, a partire dalla Legge n. 139/92, i finanziamenti assegnati sono stati attivati con contratti di finanziamento a valere sui "limiti di impegno" - ora "contributi" -, recati anno dopo anno dalle Leggi Finanziarie. Tali

“limiti di impegno”/“contributi” destinati in quota-parte allo Stato per gli interventi in concessione, mediante specifica ripartizione proposta dal Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 e operata con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, consentono (per capitali ed interessi) l’ammortamento delle rate relative ai mutui contratti dai Soggetti competenti per le attività di salvaguardia.

Nell’ambito della Legge n. 443/2001, (c.d. Legge Obiettivo), per il “Sistema MOSE”, i finanziamenti assegnati sono stati per lo più attivati con contratti di mutuo a valere sui “limiti di impegno” ovvero sui “contributi” pluriennali recati dalle Leggi finanziarie per il rifinanziamento del fondo per le opere strategiche di cui all’art. 13 della Legge n. 166/2002, destinati, mediante deliberazione del CIPE, in quota-parte al “Sistema MOSE” quale opera strategica di cui alla delibera CIPE n. 121/2001.

Gli interventi vengono realizzati per stralci secondo il *Piano di esecuzione* definito dal contratto a “prezzo chiuso”, nell’ambito di singoli Atti Attuativi della “Convenzione Generale” individuati secondo l’ammontare del finanziamento via via concesso.

Si fa notare che, relativamente ai contratti di mutuo, si è generata una procedura molto protratta e complessa per l’attivazione dei fondi assegnati, in considerazione del fatto che, per quanto riguarda i “contributi pluriennali”, sono intervenute dal 2007 nuove disposizioni che hanno richiesto specifiche e articolate procedure per la loro attualizzazione. Pertanto, tenuto conto delle specifiche disposizioni recate dall’art. 1, commi 511 e 512 della legge n. 296/2006, solo una volta che sono stati ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze i chiarimenti circa l’operazione finanziaria da condurre, con specifico Decreto Interministeriale e con il successivo nulla-osta sullo schema di contratto-quadro di mutuo, il Consorzio Venezia Nuova può avviare e svolgere la procedura di gara per l’individuazione dell’Istituto finanziatore, che si conclude con la stipula del relativo contratto che regola la fornitura del servizio finanziario. Successivamente, l’Amministrazione concedente può sottoscrivere il nuovo Atto Attuativo alla “Convenzione Generale” con il Consorzio Venezia Nuova, che conclude il proprio procedimento amministrativo con la registrazione del Decreto Presidenziale approvativo da parte della Corte dei Conti.

L’iter sopra descritto ha comportato una durata di oltre 24 mesi; nel caso della 6^a assegnazione CIPE di ben 33 mesi. Al fine di

rispettare quanto più possibile il cronoprogramma dei lavori, nelle more dell'effettiva disponibilità delle risorse assegnate, il Magistrato alle Acque, una volta formalizzato il provvedimento di assegnazione delle risorse, ha esaminato gli stralci esecutivi finanziati con tali risorse e ha consegnato i relativi lavori, sotto riserva di legge, al concessionario, che li ha eseguiti facendo ricorso a specifici "finanziamenti-ponte".

Anche i fondi assegnati nel 2012 in conto capitale dalla Legge di Stabilità per il 2013 richiedono al concessionario uno sforzo finanziario per eseguire i lavori in modo da rispettare il cronoprogramma e la data di ultimazione dei lavori (2016) indipendentemente dalla effettiva disponibilità delle risorse, che verranno erogate in un arco temporale di quattro anni (dal 2013 al 2016).

Le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi a Porto Marghera di competenza dello Stato derivano sia dalle somme attivate nell'ambito della Legge Speciale per Venezia, sia dalle somme messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, sia da accordi transattivi e di cooperazione tra lo Stato e alcuni Soggetti privati che operano a Porto Marghera, finalizzati ad accelerare la realizzazione delle opere di messa in sicurezza progettate dallo Stato/Magistrato alle Acque di Venezia.

Il dettaglio delle Leggi che fino ad oggi hanno regolato lo sviluppo delle attività di salvaguardia e hanno stanziato fondi per la loro realizzazione è riportato in *Tabella n. 1* e in *Appendice 2*.

Per **importi sottoscritti** si intendono gli importi relativi ad Atti Attuativi –e loro atti aggiuntivi- della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 sottoscritti tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova alla data del 31 dicembre 2012. Tali importi sono pari a **6.940 milioni di euro**.

Nella *Tabella n. 2* è riportato l'elenco degli Atti Attuativi sottoscritti tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova e il loro avanzamento.

Per **importi prodotti** si intendono gli importi relativi all'effettivo avanzamento lavori, come risulta valutato dai documenti della Direzione Lavori alla data del 31 dicembre 2012. Per le opere alle bocche di porto, si è tenuto conto anche degli investimenti

effettuati nell'ambito del contratto a "prezzo chiuso" e delle somme spese non ancora contabilizzate.

Al 31 dicembre 2012 risulta **prodotto il 99% degli importi sottoscritti**.

Nella *Tabella n. 3* viene riportato sinteticamente, per ciascun obiettivo indicato dalle Leggi n. 798/84 e n. 139/92, il fabbisogno totale; gli importi finanziati, gli importi sottoscritti, gli importi impegnati in attività già realizzate, in corso di realizzazione e di prossimo avvio, nonché gli importi spesi.

Di seguito alcuni grafici che mettono in evidenza i dati riportati nelle tabelle precedenti.

Il **fabbisogno totale** viene valutato sulla base di documenti tecnici già prodotti, di stime provenienti da lavori analoghi, di indicazioni di massima, qualora si tratti di interventi non ancora sufficientemente delineati, da preventivi più dettagliati per interventi il cui progetto si trova già in fase di sviluppo. Per quegli interventi il cui progetto esecutivo è già stato approvato dall'Amministrazione concedente, il fabbisogno totale coincide con l'importo approvato.

Per tale motivo, l'importo indicato quale fabbisogno totale subisce delle evoluzioni nel tempo, tenendo conto di quanto definitosi progressivamente con l'approvazione dei singoli progetti esecutivi.

Si ricorda che il fabbisogno totale tiene conto di quanto definito con l'atto aggiuntivo rep. n. 8067/2005 alla "Convenzione Generale", che ha introdotto il criterio del "prezzo chiuso" per gli interventi da realizzare per il completamento del "Sistema MOSE".

In particolare, il fabbisogno tiene conto: degli adeguamenti derivanti dagli articoli 4 e 5 del "contratto a prezzo chiuso" (importi relativi all'aggiornamento dei prezzi e importi necessari per adeguamenti progettuali riconducibili a prescrizioni costruttive, anche formulate da terzi, e all'allestimento architettonico delle opere in vista); degli importi necessari per i lavori di infrastrutturazione dell'area nord dell'Arsenale di Venezia per ubicarvi le attività di avviamento funzionale del "Sistema MOSE"; degli importi per gli allestimenti procedurali ed informatici necessari per la fase di avviamento funzionale del sistema; degli importi necessari per gli interventi di riqualificazione ambientale e di compensazione richiesti dalla Commissione Europea.

Il **fabbisogno residuo da finanziare**, per ciascun obiettivo, indicato nelle tabelle riportate alla fine di ogni paragrafo, è dato dalla differenza tra il fabbisogno totale e gli importi già stanziati a favore del Consorzio Venezia Nuova.

Con il fabbisogno residuo si dovrà trovare copertura finanziaria per quegli interventi:

- ✓ che costituiscono ulteriori stralci di interventi già realizzati o in corso di realizzazione;
- ✓ che costituiscono ulteriori fasi di sviluppo di attività che, per loro natura, si sviluppano nel corso di più anni (monitoraggi, manutenzioni di interventi già realizzati);
- ✓ che non hanno trovato copertura finanziaria nell'ambito degli atti convenzionali già sottoscritti, in quanto non particolarmente urgenti o comunque rinviabili rispetto ad altri interventi;
- ✓ la cui progettazione è ancora in fase di sviluppo;
- ✓ che costituiscono nuovi studi e sperimentazioni da realizzare in funzione di alcune esigenze specifiche di approfondimento emerse nel corso di attività progettuali.

Il 41% del fabbisogno residuo rappresenta gli importi valutati necessari per il completamento della realizzazione del "Sistema MOSE"; il 42% rappresenta gli interventi ambientali di conterminazione delle "macroisole" del Sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera e il restante 17% per gli interventi di difesa dalle mareggiate, recupero morfologico ed allontanamento del traffico petrolifero dalla Laguna di Venezia.

La *Tabella n. 4* infine, dà contezza di quanto già realizzato anche in termini di "quantità" ovvero dello sviluppo dei lavori effettuati, sia nel campo della salvaguardia fisica (difesa dalle acque medio-alte, difesa dalle mareggiate, rinforzo dei moli foranei) che nel campo della salvaguardia ambientale (interventi per il recupero morfologico e per l'arresto del degrado del bacino lagunare).

Tabella n. 1 - Stato di attuazione dei finanziamenti assegnati al Consorzio Venezia Nuova. Aggiornamento al 31 dicembre 2012 -

	DETERMINAZIONE LETTI DI IMPEGNO CONTRIBUTI	Importi lordi in milioni di Euro					
		IMPORTI FINANZIATI (A)	IMPORTI SOTTOSCRITTI (B)	% (B)/(A)	IMPORTI PRODOTTI (C)	% (C)/(B)	
LEGGE 798/84	(1)	399,286	399,286	100%	399,286	100%	
LEGGE 139/92	1993 - 1994	562,861	562,861	100%	562,853	100%	
LEGGE 939/95	1996 - 1997	126,898	126,898	100%	126,747	100%	
LEGGE 915/96	1997 - 1998	488,354	488,354	100%	488,054	100%	
LEGGE 345/97	1998 - 1999	250,531	250,531	100%	250,326	100%	
LEGGE 448/98	1999 - 2000 - 2001	270,300	270,300	100%	268,898	99%	
FONDI CIPE PER INTERVENTI AMBIENTALI	(1)	50,096	50,096	100%	41,451	83%	
LEGGE 488/99	2001 - 2002	224,800	224,800	100%	223,290	99%	
LEGGE 388/00	2002 - 2003	164,500	164,500	100%	163,694	100%	
LEGGE 448/01	2002 - 2003 - 2004	247,786	247,786	100%	247,498	100%	
LEGGE 296/06	(1)	9,000	9,000	100%	8,901	99%	
LEGGE 244/07	2008	11,100	11,100	100%	11,009	99%	
LEGGE 186/02 E SUCCESSIVI REFINANZIAMENTI, D.L. 159/07 (1), D.L. 78/10 (1), LEGGE STABILITA' 2012 (1); ASSEGNAZIONE PER "SISTEMA MOSE"	(2)	2003 - 2005 - 2007 2008 - 2010 - 2011 - 2012	4.811,026	3.512,437	73%	1.529,222	100%
FINANZIAMENTO DA ACCORDO STATO - MONTEDISON (ora Edison S.p.A.) PER PORTO MARGHERA	(1)	300,674	300,674	100%	290,616	97%	
FINANZIAMENTO DA ACCORDO STATO - SOGETTI PRIVATI PER PORTO MARGHERA	(1)	90,170	90,170	100%	89,921	100%	
FINANZIAMENTO DA ACCORDO STATO - SYNDICAL - ENI PER PORTO MARGHERA	(1)	140,000	140,000	100%	109,247	78%	
FINANZIAMENTO DA ACCORDO STATO - SOGETTI PRIVATI PER PORTO MARGHERA	(1)	35,043	35,043	100%	31,137	89%	
FONDI CIPE PER INTERVENTI PORTO MARGHERA	(1)	50,000	50,000	100%	47,880	96%	
CONTRIBUTI LEGGE REGIONALE 19/2007 E D.G.R. 1797 del 08/11/11 REGIONE DEL VENETO	(1)	5,187	5,187	100%	4,631	89%	
TOTALE GENERALE		6.237,593	6.940,000	84%	6.896,662	99%	

LEGENDA

Negli importi indicati non sono compresi i fondi provenienti da Accordi di Programma con altri Enti.

IMPORTI FINANZIATI: gli importi complessivamente stanziati a favore del Consorzio Venezia Nuova alla data del 31.12.2012.

IMPORTI SOTTOSCRITTI AL 31.12.2012: gli importi relativi ad Atti Attuativi sottoscritti e cele date tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova.

IMPORTI PRODOTTI AL 31.12.2012: gli importi prodotti, come certificati dalla Direzione Lavori.

NOTE

(1) Fondi in conto capitale

(2) Gli importi finanziati tengono conto dei finanziamenti assegnati dalla Legge di Stabilità per il 2013 per 1.094,75 Meuro, dell'incremento della 1^a assegnazione CIPE per 36,7 Meuro e dell'assegnazione di circa 166 Meuro con delibera CIPE n. 137/2012.

(3) Gli importi spesi tengono conto anche degli investimenti e degli importi sostenuti non ancora consumabili nell'ambito del contratto a "prezzo chiuso"

Tabella n. 2 - Stato di avanzamento degli Atti Attuativi sottoscritti tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova. Aggiornamento al 31 dicembre 2012 -

ATTO ATTUATIVO rep. n° (*)	DATA SOTTOSCRIZIONE	LEGGE DI FINANZIAMENTO	importi lordi in milioni di Euro	
			IMPORTO DELL' ATTO ATTUATIVO	AVANZAMENTO AL 31/12/2012 %
6479 (*)	12-lug-85	798/84 - 910/86	139,380	100%
6745 (*)	23-dic-87	910/86 - 67/88	98,097	100%
7025 (*)	15-dic-89	67/88	63,532	100%
7138 (*)	21-feb-91	67/88 - 360/91	40,986	100%
7191 (*)	04-ott-91	67/88	2,582	96%
7295 (*)	05-giu-92	67/88	30,288	100%
1568 (**)	28-nov-87	798/84	3,892	100%
1685 (**)	20-apr-89	910/86	20,527	100%
7322 (*)	03-dic-92	139/92	387,659	100%
7395 (*)	23-nov-93	139/92	172,534	100%
7601 (*)	20-mar-96	539/95	44,948	100%
7637 (*)	29-ott-96	539/95	81,950	100%
7649 (*)	18-dic-96	515/96	339,068	100%
7695 (*) (*)	28-lug-97	515/96	149,286	100%
7725 (*) (*)	23-dic-97	345/97	115,081	100%
7760 (*)	14-lug-98	345/97	135,450	100%
7818 (*)	01-dic-99	448/98	159,500	99%
7844 (*)	24-feb-00	448/98	41,300	100%
7867 (*)	03-nov-00	CIPE 1996	50,096	87%
7868 (*)	03-nov-00	448/98	69,500	99%
7894 (*)	30-mar-01	488/99	120,500	99%
7923 (*) (*)	01-ago-01	488/99	104,300	99%
7952 (*)	21-giu-02	388/00	65,000	100%
7953 (*)	27-giu-02	448/01	44,000	99%
7962 (*)	24-ott-02	388/00	99,500	99%
7980 (*) (*)	18-dic-02	448/01	71,266	99%
8007 (*)	01-ott-03	448/01	132,500	100%
8014 (*)	22-dic-03	448/01-166/02 CIPE	157,537	97% (****)
8015 (*)	22-dic-03	448/01-166/02 CIPE	337,439	95% (****)
8022 (*)	31-mar-04	FONDI EDISON	300,674	97%
8062 (*)	23-mar-05	FONDI SOGG. PRIVATI	90,170	100%

8100 (*)	19-dic-05	350/03-166/02 CIPE	688,100	102%	(****)
8149 (*)	10-mag-06	FONDI SYNDIAL -ENI	140,000	78%	
8223 (*)	23-mag-07	FONDI SOGG. PRIVATI	35,043	89%	
8236 (*)	05-ott-07	139/92	2,668	100%	
8245 (*)	03-dic-07	D.L. 159/07	170,000	100%	
8249 (*)	28-dic-07	266/05-166/02 CIPE	380,000	99%	(****)
8250 (*)	28-dic-07	296/06	9,000	99%	
8276 (*)	29-lug-08	350/03-166/02 CIPE	0,898	96%	
8282 (*)	29-lug-08	CIPE 2006	50,000	96%	
8308 (*)	16-dic-08	296/06-166/02 CIPE	243,170	100%	(****)
8384 (*)	04-nov-09	244/07-166/02 CIPE	400,000	98%	(****)
8461 (*)	19-nov-10	266/05-166/02 CIPE	0,289	99%	
8492 (*)	30-mar-11	D.L. 185/08 - 6^ CIPE 1^ Tranche	320,000	95%	(****)
8510 (*)	27-lug-11	D.L. 185/08 - 6^ CIPE 2^ Tranche	480,000	93%	(****)
8513 (*)	27-lug-11	244/07	11,100	99%	
8540 (*)	25-gen-12	LEGGE REGIONALE 15/2007	3,098	113%	
8561 (*)	11-apr-12	D.L. 78/10 - 7^ CIPE	230,000	84%	
8563 (*)	04-mag-12	D.L. 78/10 - 8^ CIPE	106,000	69%	
8580 (*)	28-set-12	Rimborsi da D.G.R. 1797 del 08/11/11-Reg. Veneto	2,089	54%	
Da sottoscrivere		Legge di stabilità 2013 n.228 del 24/12/12	(1.094,750)	13%	(****) (****)
Da sottoscrivere		Fondi da contributi residui - Delibera CIPE del 21/12/12	(166,143)		
TOTALE			6.940,000		

(*) Atti Attuativi sottoscritti tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova. Non sono comprese le attività finanziate da altri Enti nell'ambito di specifici "Accordi di programma".

(**) Atti Attuativi sottoscritti tra il Ministero Lavori Pubblici (ora Infrastrutture e Trasporti) - Genio Civile Opere Marittime e Consorzio Venezia Nuova.

(***) Attività avviate nelle more della disponibilità effettiva dei finanziamenti assegnati dalla Legge di Stabilità per il 2013 (in data 08.02.2013 è stato sottoscritto l'Atto Rep. 8062 a valere sul tale Legge).

(****) L'avanzamento tiene conto anche degli investimenti e degli importi sostenuti non ancora consuntivati nell'ambito del contratto a "prezzo chiuso"

(°) Gli importi tengono conto anche degli Atti Aggiuntivi formalizzati nel 2012.

LEGENDA :

Atti Attuativi a valere su fondi Legge Speciale / Legge Regionale
Atti Attuativi a valere su fondi per il sito di interesse nazionale di Porto Marghera - Ve
Atti Attuativi a valere su fondi per Sistema MOSE

Tabella n. 3 – Attuazione del Piano Generale degli Interventi da eseguire in concessione dal Consorzio Venezia Nuova. Aggiornamento al 31 dicembre 2012 –

	fabbricando totale	importi riferiti	importi sottoscritti	importi in attività realizzati, in corso e di prossimo avvio	importi totali in milioni di Euro	fabbricando realizzato da finanziare
1 difesa dalle acque alte eccezionali attività produttive	195,100	195,100	195,100	195,100	195,100	0,000
2 "Sistema MOSE": difesa dalle acque alte eccezionali realizzazione opere alle bocche e sifonatura sbruttamento convezze	(1) 4.934,210	4.547,449	3.306,414	(2) 4.360,258	(3) 3.394,641	386,761
3 "Sistema MOSE": infrastrutturazione area nord Arsenali di Venezia per manutenzione / gestione MOSE	280,000	201,110	135,992	134,504	114,139	76,690
4 difesa locale dalle acque medio alte	909,244	909,244	909,244	909,244	904,907	0,000
5 ristrutturazione dei moli foranei	107,727	107,727	107,727	107,727	107,727	0,000
6 difesa dalle mareggiate	439,030	376,330	376,330	376,330	375,986	42,700
7 "Sistema MOSE": riqualificazione ambientale e compensazioni richieste da Commissione Europea	199,357	118,260	27,220	106,384	96,707	81,097
8 recupero morfologico	659,571	493,928	493,928	493,928	491,521	165,943
9 arresto del degrado dell'ecosistema lagunare	(4) 1.671,478	1.077,924	1.077,924	1.073,474	1.026,922	593,554
10 allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna - progettazione	17,800	12,057	12,057	12,527	12,574	5,143
11 aiuti minori alla navigazione	(5) 15,160	15,160	15,160	15,160	15,160	0,000
12 apertura viali da pesca	3,848	3,848	3,848	3,848	3,848	0,000
13 "Sistema MOSE": piattaforme informatiche e banche dati finalizzate alla futura gestione del MOSE (fino al 2016)	79,587	50,900	42,900	42,280	42,230	28,647
14 opere del servizio informatico finalizzate al mantenimento della conoscenza documentale e della conoscenza relativa alla laguna (fino al 2016)	110,000	107,818	107,818	107,818	107,561	2,182
15 somme a disposizione	18,137	18,137	18,137	17,876	17,438	0,000
TOTALE	9.640,290	8.237,999	6.940,000	7.956,453	6.896,662	1.402,687
VALORI %			84%	97%	99%	15%
			degli importi finanziati	degli importi finanziati	degli importi sottoscritti	del fabbricando totale

NOTE

- (1) L'importo del contratto a "prezzo chiuso" tiene conto delle opere alle bocche di porto - compresi gli adeguamenti di cui agli artt. 4 e 5 del contratto - e delle attività collegate e connesse (pompe morfologiche). Il fabbricando totale indicato non tiene conto delle attività di sviluppo e gestione del "Sistema MOSE".
- (2) L'importo tiene conto anche di attività già favorevolmente esaminate dal CTR del MAV, contestabili, non ancora finanziate.
- (3) L'importo tiene conto anche degli investimenti e degli importi sostenuti non ancora consentibili nell'ambito del contratto a "prezzo chiuso".
- (4) La maggior parte del fabbisogno è relativo alla messa in sicurezza delle "macchine" a Porto Marghera. Tale fabbisogno stimato realistico fa seguito all'Accordo di Programma Quadro del 7/04/2006, aggiornato al 11/10/2010. Sono in fase di definizione le specifiche competitive.
- (5) In attesa del parere di compatibilità ambientale.

Confronto fra importi sottoscritti (6.940 Mln €), importi realizzati, in corso di realizzazione e di prossimo avvio (7.956 Mln €) e importi spesi (6.897 Mln €) per macro obiettivi.

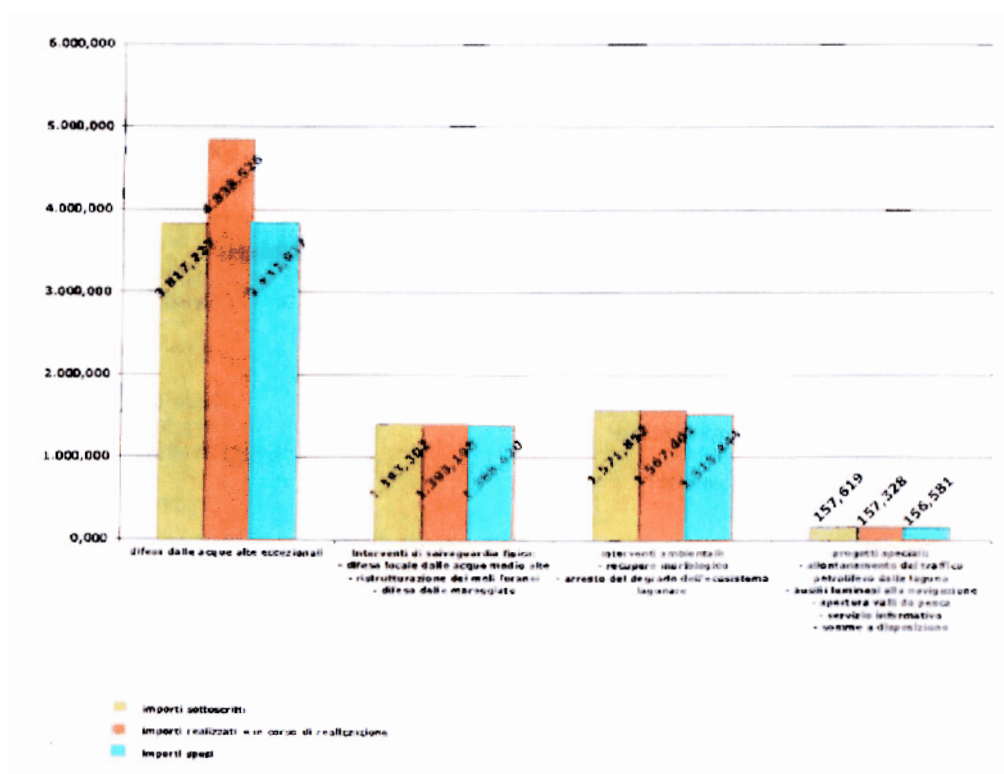


Tabella n. 4 – Le quantità realizzate e in corso di realizzazione. Aggiornamento al 31 dicembre 2012 -

SALVAGUARDIA FISICA

DIFESA DALLE ACQUE ALTE ECCEZIONALI – SISTEMA MOSE

Realizzazione scogliere per porti rifugio, rinforzo moli e dighe: sviluppo lavori	10.450 m
Realizzazione pareti verticali per conche di navigazione e spalle della paratoie: sviluppo lavori	4.590 m
Protezione del fondale: sviluppo lavori	493.200 m ²
Cassoni alloggiamento paratoie: sviluppo lavori	638.163 m ³

DIFESA DALLE ACQUE ALTE, INSULAE E MARGINAMENTI

Consolidamento, ristrutturazione e rialzo rive urbane e sponde lagunari	
Sviluppo lavori	95 km
Superficie totale aree difese	1300 ettari

DIFESA DALLE MAREGGIATE

Rinforzo dei litorali

Sviluppo lavori di ricostruzione o ampliamento spiagge	48,7 km
Sviluppo dune ricostruite e naturalizzate	11,5 km
Sabbia impiegata	10,117 milioni di m ³
Ristrutturazione dei moli foranei:	
Sviluppo lavori	11 km

SALVAGUARDIA AMBIENTALE

RECUPERO MORFOLOGICO

Ricalibratura di canali

Sviluppo lavori	192 km
Sedimenti dragati	12,4 milioni di m ³

Ricostruzione di velme e barene

Sviluppo lavori	1.582 ettari
Sedimenti impiegati	23,4 milioni di m ³

Protezione di barene, velme e bassifondali

Sviluppo palificate o burghe a protezione del bordo delle barene	29,6 km
Sviluppo fascinate di sedimentazione	9 km
Aree di trapianto vegetazione alofila e fanerogame	n. 52

Recupero isole

Isole oggetto di intervento	n. 12
-----------------------------	-------

ARRESTO DEL DEGRADO

Messa in sicurezza delle ex discariche

Discariche oggetto di intervento	n. 7
Superficie totale aree messe in sicurezza	315 ettari

Messa in sicurezza di sponde dei canali industriali

Sviluppo lavori	39 km
-----------------	-------

Asportazione di sedimenti inquinati dai canali industriali

Sviluppo lavori	322.000 m ³
-----------------	------------------------

Copertura di fondali inquinati

Sviluppo lavori	12 ettari
-----------------	-----------

Ripristino di aree umide di fitobiodepurazione e zone umide create/sistematiche

Aree di intervento	390.000 m ²
--------------------	------------------------

Raccolta di macroalghe

Biomassa raccolta	221.000 m ³
-------------------	------------------------

3

Lo stato di attuazione delle attività

Dal 1986, anno in cui il Consorzio Venezia Nuova ha iniziato concretamente a operare, a oggi, il Consorzio ha sviluppato in parallelo gli obiettivi di intervento di competenza dello Stato affidati in concessione, raggiungendo un avanzamento significativo generale mediante la realizzazione di numerosi lavori, sia nel settore della difesa dalle acque medio-alte, con lavori di salvaguardia in molti centri abitati lagunari, sia nel settore della difesa dalle mareggiate, con significative opere di rinforzo e ripascimento dei litorali, sia nel settore ambientale, con la ricostruzione morfologica e la messa in sicurezza dagli apporti inquinanti di zone critiche della laguna e di Porto Marghera.

Più complesso e articolato è risultato, nel corso degli anni, lo sviluppo del progetto e della conseguente realizzazione delle opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto lagunari (il c.d. "Sistema MOSE"). Innanzitutto, per motivi intrinseci: si tratta del progetto di un'opera assolutamente innovativa che, come tale, è stata preceduta da un corposo insieme di studi, di sperimentazioni, di interventi pilota, di monitoraggi, di specifiche procedure di valutazione di impatto ambientale.

Inoltre, ciascuna fase progettuale, proprio per la sua specificità, è stata sottoposta, dagli Enti e dalle Istituzioni a ciò preposte, a controlli, verifiche, valutazioni per l'emissione dei relativi pareri, deliberazioni, autorizzazioni, approvazioni.

Il lungo "iter" del progetto delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto - di cui in *Appendice 1* alla presente relazione si riferisce in dettaglio - è del tutto concluso ormai da tempo e le opere del "Sistema MOSE" al 31.12.2012 presentano un avanzamento di circa il 74% del finanziato.

Per quanto riguarda l'andamento complessivo dei lavori nell'ambito del *Piano Generale degli Interventi*, è opportuno evidenziare il significativo numero di cantieri in produzione anche nel corso del 2012, che sono stati mediamente 188 e, di questi, 52 sono stati avviati nel corso dell'anno in esame (di cui 42 stralci di interventi alle bocche di porto e 10 opere ambientali e nell'area nord dell'Arsenale).

3.1 Studi e sperimentazioni
(interventi di cui all'art. 3 lettera a) legge n. 798/84)

Obiettivo

Acquisire le conoscenze sul sistema fisico e sul sistema ambientale della laguna e sulle loro problematiche, al fine di poter disporre, in un quadro unitario, di tutti gli elementi necessari alla fase di progettazione degli interventi.

Descrizione degli interventi

La grande rilevanza attribuita dal Magistrato alle Acque e dal suo concessionario Consorzio Venezia Nuova all'attività di studio trova la sua origine nella complessità insita nella definizione di un insieme di interventi con forti contenuti innovativi e inquadrati in una concezione sistemica dell'ambiente lagunare.

Dall'inizio della sua attività ad oggi, il Consorzio Venezia Nuova ha portato a compimento un rilevante programma di studi, compiutamente definito con il *Piano generale degli studi* del 1988, successivamente aggiornato in base alle conoscenze via via acquisite, riguardante circa 300 attività, già sostanzialmente realizzate.

La caratteristica principale della realizzazione di questo piano di studi è l'interdisciplinarietà dell'approccio adottato, che consente per la prima volta di inquadrare in una visione unitaria le complesse interrelazioni tra l'ambiente fisico, l'ambiente naturale e l'economia del territorio lagunare.

Gli studi e le sperimentazioni realizzati nell'ambito del progetto di salvaguardia di Venezia hanno prevalentemente un carattere applicato e una finalità operativa strettamente connessa alla progettazione.

⁵ La realizzazione del programma degli studi e delle sperimentazioni dello Stato tramite il Consorzio Venezia Nuova ha richiesto il contributo di Università, di centri di ricerca pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, dei maggiori laboratori in Italia e all'estero, di società di ingegneria, di studi professionali, oltre che dei principali esperti del settore.

Lo sforzo compiuto con l'attuazione del *Piano degli studi* ⁵ non solo ha contribuito allo sviluppo della conoscenza dell'ecosistema veneziano, ma ha soprattutto consentito di mettere a punto un insieme di progetti ad alto contenuto innovativo al fine di affrontare compiutamente e in modo unitario tutte le grandi questioni della salvaguardia di Venezia.

Il *Piano degli studi* è stato concepito in maniera flessibile, per essere periodicamente aggiornato a seconda delle esigenze che si manifestano nello sviluppo dell'attività di sperimentazione e di progettazione.

Dal punto di vista del loro contenuto, gli studi possono essere classificati in: